



## PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta  
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente  
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Settore  
Affari e Servizi Generali  
Servizi Ambientali e Territoriali

Ufficio Ambiente e Territorio

Regione Toscana  
Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale  
SEDE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA  
DIREZIONE EDILIZIA  
SEDE

Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Umbria  
SEDE

**Oggetto: Progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) dell'intervento per la "Riqualificazione e ammodernamento del Centro di Ricerche Agro-Ambientali E. Avanzi" dell'Università di Pisa." Istante: Università di PISA Direzione Edilizia - (RUP Ing. Alessia Fini). Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Class. Prov. OO.PP. 455 – Fasc. 588). – Contributo in relazione al PTCP**

Con riferimento alla comunicazione ns. Prot. 27190 del 20/06/2022, trasmessa a questa Provincia dalla Regione Toscana (Direzione Regionale Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto pubblico locale. Settore Programmazione Viabilità), inerente l'accertamento della conformità urbanistica per il Progetto di fattibilità in Oggetto, preso atto che l'intervento proposto riguarda la "Riqualificazione e ammodernamento del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" - Centro di Ateneo" (in località San Piero a Grado presso l'ex Tenuta di Tombolo nel Comune di Pisa) e costituisce la Relazione Illustrativa del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ai sensi dell'art. 18 del DPR 207/2010, con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.7 del 16/03/2022 in adeguamento al PIT /PPR e alla LR 65/2014 e definitiva approvazione agli esiti della conferenza paesaggistica, pubblicato sul BURT n 21 del 25/05/22 con efficacia dal 23/06/2022, si evidenzia che l'area di intervento risulta:

- ricompresa all'interno del Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, che è sottoposto a vincolo paesaggistico - Aree di notevole interesse pubblico, art. 136 Dlgs n. 42/04 Parchi e aree protette di cui al punto f) art. 142 Dlgs n. 42/04;
- prossima oggetto al complesso monumentale della Basilica romanica di S. Piero a Grado, considerata bene culturale oggetto di tutela ai sensi del D. Lgs. 42 del 22.01.2004;
- classificata nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette, come meglio identificato nella cartografia Ministero della Transizione Ecologica, Cartografia Rete Natura 2000 e Aree Protette – "Progetto Natura".

Ai sensi dell'art.1 delle NTA del PTC la disciplina del Piano Territoriale, ferme restando le competenze dei Comuni, si applica all'intero territorio della Provincia di Pisa, fatta eccezione per le aree soggette al Piano Territoriale del Parco di Migliarino, S. Rossore e Massaciuccoli per le quali valgono le disposizioni degli specifici strumenti di pianificazione e di gestione previsti dalle relative norme di legge.

Ad ogni buon conto, ai fini del miglioramento complessivo degli atti, attraverso forme di collaborazione tra le strutture tecniche degli Enti, si evidenzia che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa:

- contiene quanto previsto all'art. 20 comma 2 del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i. e si fonda su:
  - il principio generale dello sviluppo equilibrato e sostenibile,
  - le norme generali per la tutela e l'uso delle risorse del territorio,
  - gli obiettivi strategici e le prescrizioni del P.I.T- PPR.
- riconosce e assume, inoltre:
  - le prescrizioni localizzative indicate dai piani di settore regionale;
  - i progetti approvati con le procedure dell'art.81 del D.P.R. 616/77 come modificato dal DPR n.383/94;

- gli accordi di programma qualora incidano sull'assetto del territorio;
- gli accordi di pianificazione necessari, ai fini del coordinamento degli strumenti della pianificazione territoriale secondo quanto previsto dalla LR 64/2014.
- tutela, in coerenza con gli obiettivi del PIT regionale, il paesaggio agricolo e la riduzione dei processi di consumo di suolo e di urbanizzazione, salvaguardando le residuali aree non urbanizzate e i principali elementi di continuità ecosistemica (diretrici di connettività ecologica da ricostituire o riqualificare) e impedendo la saldatura tra gli elementi a maggiore artificialità mantenendo i residuali varchi tra l'urbanizzato.

Per quanto sopra, si rimanda alle specifiche competenze la verifica delle condizioni di fattibilità dell'intervento proposto in relazione a:

- coerenza con le previsioni del PS Vigente;
- verifiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche;
- verifica della sostenibilità e dell'impatto dell'intervento in relazione agli aspetti ambientali, paesaggistici e interferenti con l'area monumentale della Basilica di San Piero a Grado, con l'area protetta, nonché con le aree circostanti l'intervento interessate da beni soggetti a tutela, quali:
  - la stazione di San Piero a Grado della Tramvia tutelata con DDR n.218 del 19 giugno 2006;
  - podere Piaggia per la parte di edificato rurale ottocentesco, tutelato da DDR n. 53/2013.
- valutazione delle eventuali implicazioni con la viabilità provinciale.

SA

**II DIRIGENTE**  
**Dott. Giuseppe Pozzana**